

Scenario di Rischio Sismico			
Procedure Operative/Modello di Intervento per componenti COC (Centro Operativo Comunale)			
FASE	RESPONSABILE	TEMPISTICA	AZIONI
<b>NORMALITA'</b> <b>PREVENZIONE E PIANIFICAZIONE</b>	<b>SINDACO</b>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. dota il Comune del Piano di Emergenza e ne verifica il periodico aggiornamento;</li> <li>2. designa il Referente Operativo Comunale (R.O.C.) e i membri dell'U.C.L. e del C.O.C.;</li> <li>3. stila protocolli di intesa con Enti e/o privati: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) gestori reti tecnologiche per gestione emergenza;</li> <li>b) gestori linee trasporto pubblico interurbano o privati per fornire mezzi di evacuazione;</li> </ol> </li> <li>4. avvia campagne informative per la popolazione in merito agli scenari di rischio locali, al sistema di allarme/emergenza, all'ubicazione e tipologia delle aree di attesa e strutture di accoglienza e ai comportamenti da adottare in caso di emergenza.</li> </ol>
	responsabile Tecnico	quotidianamente	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. verifica il regolare funzionamento della rete telefonica fissa e/o dei cellulari di servizio, delle stampanti, dei PC, del server di rete, della posta elettronica e dell'accesso ad internet.</li> </ol>
		periodicamante	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. verifica la presenza e la funzionalità delle attrezzature di pronto impiego; nel caso in cui un'attrezzatura risulti mal funzionante informa immediatamente il personale preposto alla manutenzione e riparazione;</li> <li>2. contatta il personale di riferimento delle Ditte per verificare la disponibilità dei materiali e mezzi inseriti nel sistema locale di protezione civile, prendendo nota di eventuali impieghi di servizio programmati o fermi per manutenzione;</li> <li>3. verifica sia sul supporto informatico che su quello cartaceo e se necessario aggiorna: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) gli elenchi dei nominativi e numeri di reperibilità del Gruppo Comunale di PC e delle Ditte proprietarie di materiali e mezzi da impiegare in caso di emergenza;</li> <li>b) gli indirizzi internet di monitoraggio e relative password di accesso da posizionare in luogo facilmente accessibile a qualunque esponente del COC</li> </ol> </li> </ol>
	coordinatore Gruppo Volontario di Protezione Civile	periodicamante	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. cura la formazione, l'informazione e l'addestramento del Gruppo Volontario Comunale di Protezione Civile;</li> <li>2. predispone esercitazioni periodiche sul territorio comunale eventualmente anche in collaborazioni con il personale dei comuni limitrofi;</li> <li>3. organizza la ricognizione dei corsi d'acqua valutando lo stato di efficienza delle opere di regimazione idraulica ed individuando potenziali situazioni di criticità che verranno segnalate all'Autorità competente;</li> <li>4. organizza interventi di manutenzione ordinaria delle sponde dei corsi d'acqua del reticolo di competenza comunale, di pulizia e manutenzione dei manufatti di regimazione idraulica (scoline, tombini, pozzetti, ...).</li> </ol>

Procedure Operative/Modello di Intervento per componenti COC (Centro Operativo Comunale)			
FASE	RESPONSABILE	TEMPISTICA	AZIONI
<b><u>EMERGENZA</u></b>	<b>SINDACO + Coordinatore del Gruppo P.C.</b>	immediatamente	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attiva il Centro Operativo comunale</li> <li>2. Comunica alla prefettura, Provincia e Regione l'operatività del C.O.C.</li> <li>3. Dirige le operazioni per assistenza, informazione alla popolazione, servizi essenziali, attività produttive, viabilità trasporti, telecomunicazioni</li> <li>4. Gestisce il centro operativo, coordina le funzioni di supporto e predispone tutte le azioni a tutela della popolazione</li> <li>5. Valuta di concerto con la Funzione Tecnica e Pianificazione l'evolversi dell'evento e le priorità di intervento</li> <li>6. Mantiene contatti con il C.O.C. limitrofi e con il COI per monitorare l'eventuale richiesta o cessioni di aiuti</li> <li>7. Gestisce i contatti con i dirigenti comunali per garantire i servizi e le funzionalità degli uffici comunali</li> </ol>
	<b><u>FUNZIONE 1</u>  TECNICA E PIANIFICAZIONE</b>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizza lo scenario dell'evento, determina i criteri di priorità d'intervento nelle zone e sugli edifici più vulnerabili</li> <li>2. Convoca il personale Tecnico e fa eseguire sopralluoghi su edifici, in modo da dichiararne l'agibilità o meno; stesso criterio sarà usato per gli edifici pubblici</li> <li>3. Invia Personale Tecnico di concerto con la funzione di volontariato nelle aree di attesa e di accoglienza non danneggiate per l'allestimento delle medesime</li> <li>4. Determina la richiesta di aiuti tecnici e soccorso (tende, container,..), annota tutte le movimentazioni legate all'evento</li> <li>5. Con enti specialistici determina una previsione sul possibile nuovo evento sismico</li> <li>6. Mantiene contatti operativi con il personale tecnico dei VVF</li> </ol>
	<b><u>FUNZIONE 2</u>  SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA</b>		<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Mantiene contatti con strutture sanitarie in zona o esterne per ricoveri o spostamenti di degenti attraverso le associazioni di volontariato sanitario</li> <li>6. Crea eventuali cordoni sanitari composti da Medici Avanzati</li> <li>7. Allerta immediatamente le strutture sanitarie locali per portare soccorso alla popolazione</li> <li>8. Si assicura della situazione sanitaria ambientale coordinandosi con ARPA o altri enti preposti</li> <li>9. Il servizio veterinario fa censimento degli allevamenti colpiti, dispone il trasferimento di animali, determina aree di raccolta per animali abbattuti</li> </ol>
	<b><u>FUNZIONE 3</u>  VOLONTARIATO</b>		<ol style="list-style-type: none"> <li>10. Coadiuvare tutte le funzioni per i servizi richiesti</li> <li>11. Cura l'allestimento di aree di attesa e aree di ricovero di emergenza per la popolazione e quelle di ammassamento soccorsi</li> <li>12. Dispone squadre specializzate di volontari (geologi, ingegneri, geometri, architetti, meccanici, cuochi...)</li> </ol>
	<b><u>FUNZIONE 4</u>  MATERIALI E MEZZI</b>		<ol style="list-style-type: none"> <li>13. gestisce il materiale, gli uomini e i mezzi censiti con schede, secondo le richieste di soccorso e la scala prioritaria determinata dalla funzione tecnica e pianificazione</li> </ol>

Procedure Operative/Modello di Intervento per componenti COC (Centro Operativo Comunale)			
FASE	RESPONSABILE	TEMPISTICA	AZIONI
<b><u>EMERGENZA</u></b>	<b><u>FUNZIONE 5</u></b>  <b>ATTIVITA' SCOLASTICA</b>		14. Contatta gli enti preposti per garantire al più presto il ripristino delle reti di pertinenza e la ripresa dei servizi alla popolazione
	<b><u>FUNZIONE 6</u></b>  <b>CENSIMENTO DANNI</b>		15. Gestisce l'ufficio per la distribuzione e raccolta dei moduli regionali di richiesta danni 16. Raccoglie perizie per l'agibilità o meno degli edifici pubblici, dei privati, delle infrastrutture, delle attività produttive, dei locali di culto e dei beni culturali, da allegare al modulo di richiesta risarcimento danni 17. Raccoglie verbali di pronto soccorso e veterinari per danni subiti da persone e animali sul suolo pubblico da allegare al modulo di richiesta risarcimento danni
	<b><u>FUNZIONE 7</u></b>  <b>STRUTTURE OPERATIVE LOCALI</b>		18. Mantiene contatti con le strutture operative locali (polizia, carabinieri, guardia di finanza,...) assicurando il coordinamento delle medesime per la vigilanza ed il controllo del territorio quali ad esempio le operazioni antisciacallaggio e predispone il servizio per la chiusura della viabilità nelle zone colpite dall'evento 19. Predispone azioni atte a non congestionare il traffico in prossimità delle aree di emergenza e comunque su tutto il territorio comunale 20. Assicura la scorta dei mezzi di soccorso e a strutture preposte esterne per l'aiuto alla popolazione colpita 21. Fornisce personale di vigilanza presso le aree di attesa e di ricovero della popolazione, per tutelare le normali operazioni di affluenza verso le medesime
	<b><u>FUNZIONE 8</u></b>  <b>COMUNICAZIONI</b>		22. Garantisce con la collaborazione dei radio amatori, del volontariato ed eventualmente del rappresentante delle poste e Telecom, il funzionamento delle comunicazioni tra COC e strutture preposte 23. Gli operatori adibiti alle radio comunicazioni opereranno in area appartata al COC per evitare che le apparecchiature arrechino disturbo alle funzioni preposte
	<b><u>FUNZIONE 9</u></b>  <b>ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>		7. Coinvolge tutto il personale disponibile per portare assistenza alla popolazione 8. Agisce di concerto con la funzione sanitaria e di volontariato gestendo il patrimonio abitativo comunale, gli alberghi, gli agriturismi, le aree di attesa e di ricovero della popolazione 9. Di concerto con le funzioni preposte, emana atti amministrativi necessari per la messa a disposizione dei beni in questione privilegiando innanzitutto le fasce più deboli della popolazione assistita